



REGIONE MOLISE

EMERGENZA FINANZIARIA DEL SETTORE PRODUTTIVO MOLISANO

- PIÙ LIQUIDITÀ AL MOLISE -

AVVISO PUBBLICO

Indice degli articoli

<i>Articolo 1 – Oggetto, finalità e regimi di aiuto</i>	<i>3</i>
<i>Articolo 2 – Riferimenti Normativi</i>	<i>3</i>
<i>Articolo 3 – Dotazione finanziaria, caratteristiche del finanziamento e dell’agevolazione</i>	<i>4</i>
<i>Articolo 4 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità</i>	<i>5</i>
<i>Articolo 5 – Gestione dell’intervento.....</i>	<i>6</i>
<i>Articolo 6 – Documentazione utile e modalità di presentazione</i>	<i>7</i>
<i>Articolo 7 – Istruttoria delle domande e valutazione.....</i>	<i>8</i>
<i>Articolo 8 – Modalità di concessione del finanziamento e procedure per mancata restituzione</i>	<i>9</i>
<i>Articolo 9 – Tutela della privacy.....</i>	<i>9</i>
<i>Articolo 10 – Disposizioni finali</i>	<i>9</i>
<i>ELENCO ALLEGATI</i>	<i>10</i>

Articolo 1 – Oggetto, finalità e regimi di aiuto

1. Il presente Avviso disciplina la partecipazione all’iniziativa denominata **“PIÙ LIQUIDITÀ AL MOLISE”** da parte delle micro e piccole imprese aventi sede legale ed operativa attiva sul territorio della Regione Molise finalizzato a supportare la prosecuzione dell’attività e la ripresa produttiva nell’ambito della situazione di emergenza generata dalla pandemia di Covid-19.
2. La finalità principale è quella di concedere liquidità agli operatori economici, che hanno fatto registrare difficoltà economiche e finanziarie evidenziate nella riduzione del fatturato, a causa dell’emergenza epidemiologica causata dal virus Covid-19.
3. L’intervento ha una connotazione di carattere eccezionale e temporanea in quanto specificamente progettato per supportare le PMI colpite dalla crisi connessa all’emergenza di Covid-19 e favorire la ripresa produttiva.
4. A tal fine, la Regione Molise, tramite la propria Finanziaria, intende supportare il fabbisogno finanziario delle imprese stanziando la somma complessiva di **€ 2.500.000,00** per la concessione di piccoli prestiti a tasso zero in regime di aiuto attivato nell’ambito del c.d. Quadro Temporaneo o Temporary Framework - sezione 3.1 “Aiuti di importo limitato” – Sovvenzione Diretta.
5. L’Avviso è stato predisposto alla luce della Comunicazione della Commissione europea del 13 marzo 2020, del Quadro temporaneo adottato dalla stessa il 19 marzo 2020 e di tutte le procedure di semplificazione sancite ed auspiccate dalle istituzioni comunitarie e nazionali al fine di fronteggiare il devastante impatto del virus sulle economie territoriali.
6. Per l’individuazione dei soggetti ammissibili al **“PIÙ LIQUIDITÀ AL MOLISE”** è prevista una procedura di istruttoria finalizzata alla redazione di una graduatoria.

Articolo 2 – Riferimenti Normativi

Normativa comunitaria

- Comunicazione della Commissione europea del 13 marzo 2020.
- Quadro temporaneo adottato dalla Commissione europea il 19 marzo 2020, C (2020) 1863 final.
- Regolamento (UE) n. 1407/2013.
- Regolamento (UE) 2020/558 del parlamento europeo e del consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;
- Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Comunicazione della Commissione C(2020) 2215 final, ulteriormente modificata ed estesa l’8 maggio, con la Comunicazione C(2020) 3156 final, il 29 giugno 2020, con Comunicazione C(2020) 4509, 11 13 ottobre 2020 con la Comunicazione C(2020) 7127 final e, infine, il 28 gennaio 2021 con la Comunicazione della Commissione C 2021/C34/06 (quinta modifica);
- Aiuto di Stato SA.57021 relativo al Regime Quadro Covid-19 Italia notificato ai sensi della Comunicazione di cui al punto precedente.

Normativa nazionale

- D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, “Codice dell’amministrazione digitale”;
- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183”;

- Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato in G.U. n. 175 il 28/07/2017;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6,
- Decreto legge 2 marzo 2020, n. 9,
- Legge 5 marzo 2020, n.13
- Decreto legge 9 marzo 2020, n. 14,
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18,
- Decreto legge 25 marzo 2020, n. 20;
- Decreto Interministeriale del 28 marzo 2020.
- Decreto Presidenza Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, 25 febbraio 2020, 1 marzo 2020, del 4 marzo 2020, dell'8 marzo 2020, del 9 marzo 2020, dell'11 marzo 2020, del 22 marzo 2020, 25 marzo 2020, del 1 aprile 2020.
- Decreto legge 83/2000 di proroga dello stato di emergenza;
- Decreto legge 22 aprile 2021, n. 52 (c.d. Decreto Riaperture);

Provvedimenti regionali

- Delibera di Giunta regionale n. 238 del 20 luglio 2021 di approvazione dell'iniziativa **"PIÙ LIQUIDITÀ AL MOLISE"** finalizzata al sostegno alle imprese al fine di concedere liquidità a quelle in difficoltà.

Articolo 3 – Dotazione finanziaria, caratteristiche del finanziamento e dell'agevolazione

1. Il fondo, non rotativo, destinato al presente Avviso è pari ad euro **2.500.000,00** (duemilionicinquecento/00).
2. Nell'ambito della dotazione complessiva sopra indicata è istituita una specifica riserva finanziaria, pari ad euro **500.000,00** (cinquecentomila), dedicata alle imprese che alla data del 01.01.2019 svolgevano l'attività prevalente in una delle seguenti attività:
 - Wedding Plannercodice Ateco 96.09.05
 - Autoscuolecodice Ateco 85.53
 - Noleggio con conducentecodice Ateco 49.32
 - Agenzie di viaggiocodice Ateco 79.11
3. Il finanziamento richiesto dalle imprese ammissibili potrà essere ricompreso tra € 5.000,00 ed € 15.000,00, con le seguenti limitazioni massime:
 - € **5.000,00** per le imprese con un fatturato annuo 2019 non superiore a € 65.000,00;
 - € **10.000,00** per le imprese con un fatturato annuo 2019 non superiore a € 200.000,00;
 - € **15.000,00** per le imprese con un fatturato annuo 2019 superiore a € 200.000,00.
4. Il prestito ottenuto dovrà essere utilizzato esclusivamente per spese riconducibili all'impresa per l'esercizio della propria attività. A tal fine Le imprese destinatarie del prestito **"PIÙ LIQUIDITÀ AL MOLISE"** dovranno attestare le spese sostenute, come da budget evidenziato in sede di domanda, **entro 12 mesi dall'erogazione** e potranno essere oggetto di controllo a campione da parte della Finmolise S.p.A., nei **successivi 24 mesi all'erogazione**. Sono ammissibili eventuali variazioni nell'ambito delle voci di spesa riconducibili all'attività d'impresa. L'accertamento dell'utilizzo non corretto delle somme come sopra stabilito comporterà la revoca del finanziamento.
5. Il prestito, da rimborsare in rate mensili costanti posticipate:
 - consiste in un finanziamento a tasso zero da restituire entro mesi **60** (in lettere sessanta), in rate mensili. La restituzione avrà inizio a partire dal decimo (**10**) mese successivo all'erogazione.
 - non sarà assistito da ulteriori garanzie e non sono previsti costi di gestione per le imprese.

6. Il risparmio in c/interessi (agevolazione), corrispondente all'intensità di aiuto in regime del c.d. Quadro Temporaneo o Temporary Framework (regime d'aiuto SA.57021 notificato), verrà comunicato da Finmolise S.p.A. all'impresa interessata e sarà riportato nel Registro Nazionale degli Aiuti sulla base di un calcolo medio dell'intensità dell'aiuto stesso. L'impresa, con la presentazione della relativa documentazione alla Finmolise Spa, potrà richiedere il calcolo rapportato alla propria categoria di rating di cui alla Comunicazione della Commissione Europea 2008/C 14/02. Si applicano le limitazioni settoriali ed i massimali previsti dal nuovo regime S.A. 57021 notificato nell'ambito del "Quadro Temporaneo".
7. È previsto un solo finanziamento per Partita Iva (di impresa o di professionista).
8. Ai fini del presente Avviso si applica la definizione di impresa unica (cfr art.2, comma 2, Regolamento (UE) n. 1407/2013); pertanto, il finanziamento potrà, infine, essere richiesto da una sola società di un gruppo comunque definito (Società controllate, collegate, ecc.).

Articolo 4 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda di finanziamento **le micro e piccole imprese (PMI) e i liberi professionisti**¹ ad esse equiparati che abbiano i seguenti requisiti:
 - a) che abbiano sede legale e operativa nella regione Molise, attive alla data del **01 gennaio 2019**. Per le imprese soggette ad iscrizione nel Registro Imprese, l'unità operativa deve risultare attiva dal Registro Imprese. Per coloro che non sono soggetti ad iscrizione, il luogo di esercizio dell'attività di impresa sarà riscontrato dal certificato di attribuzione della partita I.V.A;
 - b) che hanno fatto registrare **una riduzione del fatturato** o dei corrispettivi nell' **anno 2020** pari ad **almeno il 30%** rispetto all'anno precedente. I valori dei fatturati dovranno essere rilevati e trasmessi, con la modalità di dichiarazione sostitutiva di atto notorio in sede di domanda;
 - c) il fatturato da cui discende l'entità del finanziamento richiedibile sarà determinato dal fatturato dichiarato, ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, per l'anno d'imposta chiuso al 31.12.2019 (Il fatturato è quello risultante dall'ultima dichiarazione fiscale prodotta ai fini dell'importa sul valore aggiunto (IVA) ovvero, in mancanza di essa, da espresso esonero legislativo, dall'ultima dichiarazione prodotta ai fini delle imposte dirette);
 - d) non essere state beneficiarie dell'iniziativa di sostegno finanziario alle imprese denominata **"Micro Credito Covid19"** approvata con Delibera di Giunta regionale n. 115 del 30 marzo 2020;
 - e) svolgenti un'attività principale, individuata da quella principale dichiarata presso la CCIAA, diversa da quelle rientranti nel settore agricolo - Codice Ateco 01 e seguenti.

Non sono, ulteriormente, ammissibili le imprese che svolgono attività di:

- produzione e commercio di armi e munizioni;
- gioco d'azzardo;
- attività che coinvolgono animali vivi in esperimenti;
- attività di sviluppo immobiliare;
- attività finanziarie in genere;
- life science nelle restrizioni previste;

2. Alla data di presentazione della domanda di agevolazione, i soggetti proponenti di cui al comma 1 devono essere, **pena la non ammissibilità**, in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi, alla data del 31 dicembre 2019, in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale, compresa quella per insolvenza o che non soddisfa le condizioni previste dal diritto

¹ PMI: le imprese, compresi i Liberi Professionisti, così come individuati ai sensi del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005. I liberi professionisti, ai sensi dell'art. 1 comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) così come modificato dall'art. 12, della Legge n. 81 del 22 Maggio 2017 e ss.mm.ii.

nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori, come previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale di riferimento e da altre leggi speciali, né avere in corso nei propri confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. In caso di professionisti, essere titolari di Partita IVA;

- b) aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
 - c) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio (ove applicabile);
 - d) non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni, in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
 - e) essere in regola nella restituzione di finanziamenti alla Finmolise S.p.A. e Finmolise Sviluppo e Servizi srl, ottenuti a valere sui diversi strumenti attivati dalla Regione Molise e/o dalla finanziaria regionale nel rispetto della vigente normativa;
 - f) rispettare i massimali previsti dal regime di aiuto SA.57021 notificato nell'ambito del c.d. Quadro Temporaneo o Temporary Framework²;
3. I requisiti di cui sopra, dovranno essere dichiarati e sottoscritti nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.
 4. Nelle fasi della presentazione della domanda e della concessione del prestito i soggetti richiedenti dovranno essere in regola con i versamenti dei contributi previdenziali (DURC), ai sensi dell'articolo 10, comma 7, del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito nella Legge 248/2005 (Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria), nonché dell'art. 2 del D.M. 30/01/2015 in materia di semplificazione del DURC, nei modi e termini di cui all'art. 37 del D.L. 17/03/2020 n. 18 e relativo "messaggio n. 1374" Inps del 25/03/2020;
 5. Nelle fasi della presentazione della domanda e della concessione del prestito i soggetti richiedenti e gli eventuali soci, per le società, non dovranno risultare nello "status" sofferenza risultante dal sistema di informazioni creditizie della Banca d'Italia (Centrale dei Rischi), per i 36 mesi antecedenti, e non avere protesti.

Articolo 5 – Gestione dell'intervento

1. La Finmolise, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di cui all'articolo 10, è titolare dei provvedimenti formali relativi alla concessione dei prestiti previsti dal presente Avviso, al calcolo delle agevolazioni ed all'eventuale revoca delle stesse.
2. Relativamente alla fase di inoltro e di gestione delle domande, la Finmolise SpA si avvarrà del proprio portale web denominato **FinmoliSelf** messa a disposizione sul sito internet www.finmoliself.it.

² Ai fini della verifica del rispetto del massimale previsto per la sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" – Sovvenzione Diretta - e delle condizioni di cui Comunicazione della Commissione Europea del 28 gennaio 2021 C 2021/C34/06 (quinta modifica "Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19", anche detta "Temporary Framework"), il beneficiario dovrà rilasciare idonea dichiarazione – in sede di domanda attestante gli aiuti concessi, a titolo di qualsiasi regolamento "Temporary Framework", a suo favore o a favore delle imprese che con esso costituiscono "impresa unica" nell'esercizio finanziario in corso e nell'esercizio precedente, compilando l'apposita sezione nel modulo di domanda allegato al presente Avviso.

Articolo 6 – Documentazione utile e modalità di presentazione

1. Le domande, redatte in lingua italiana, devono essere presentate, pena l'irricevibilità delle stesse, esclusivamente per via telematica utilizzando il citato portale **FinmoliSelf**, e compilando i rispettivi schemi ivi indicati relativi al presente Avviso. Le domande, pena l'assoluta irricevibilità delle stesse, devono essere firmate digitalmente e/o in forma autografa dal soggetto richiedente l'agevolazione (legale rappresentante dell'impresa).
2. Le domande di finanziamento, a pena di irricevibilità, dovranno essere redatte in lingua italiana e saranno compilabili esclusivamente all'interno della piattaforma informatica **FinmoliSelf**. Al termine della compilazione di tutte le sezioni della proposta progettuale; **1 - Titolare del rapporto; 2 Firmatario; 3 - Soci (solo per le società); 4 Dati richiesti; 5 – Documenti**, il sistema genererà automaticamente, all'interno della sezione **6 – Firma**, il modulo di domanda precompilato, che dovrà essere firmato digitalmente in formato o PAdES o CAdES e/o in forma autografa dal titolare/legale rappresentante del soggetto proponente, pena l'inammissibilità. Nel corso della compilazione, sulla piattaforma della domanda di agevolazione, si dovrà provvedere all'inserimento di tutti i dati necessari a definire l'ammissibilità del soggetto proponente nonché l'entità del contributo concedibile: tali informazioni sono richieste nella sezione **"Dati Richiesti"**.
3. Il contenuto dei dati richiesti, unitamente al presente Avviso, sarà reso disponibile in un'apposita sezione del sito istituzionale della Finmolise <http://www.finmolise.it/piuliquiditaalMolise.html> ed all'interno del portale **FinmoliSelf** nella apposita sezione di riferimento.
4. I documenti da caricare nel sistema, **ove richiesta la sottoscrizione**, possono essere firmati, dal soggetto proponente, secondo le seguenti modalità (l'una esclude l'altra):
 - con firma autografa, scansionati, trasformati in file *.pdf* ;
 - con firma digitale apponendo la firma di tipo PAdES o CAdES, che genera un file, firmato digitalmente, con estensione *.pdf'*.
5. Tali schemi, unitamente al presente Avviso, saranno inoltre resi disponibili in un'apposita sezione del sito Finmolise www.finmolise.it/piuliquiditaalMolise.html.
6. Le domande, a pena di irricevibilità, possono essere inviate a partire dalle **ore 10:00 del giorno 15 settembre 2021 e non oltre le ore 10.00 del giorno 27 settembre 2021**. Le domande presentate fuori dal predetto termine non saranno prese in considerazione;
7. Al termine della procedura di compilazione della domanda e dei relativi allegati l'invio telematico dovrà essere **effettuato solo ed unicamente dal titolare/legale rappresentante**, alla stessa verrà assegnato un numero di protocollo dal sistema e verrà inviata una mail con la ricevuta attestante l'avvenuta consegna. Inoltre verrà applicata una **marca temporale** digitale che permette di associare data e ora certe e legalmente valide a un documento informatico, garantendone la validità nel tempo.
8. La domanda di richiesta del prestito è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.
9. Ciascun soggetto proponente può presentare una sola richiesta di prestito a valere sul presente Avviso, pena l'esclusione di tutte le domande presentate.
10. Le attività inerenti alla predisposizione della candidatura e di tutta la documentazione da allegare alla stessa possono essere svolte dai Soggetti proponenti anche prima dell'apertura del termine di presentazione delle domande.

A tal fine, si precisa, che il suddetto portale, **dalle ore 10:00 del giorno 25 agosto 2021**, consentirà ai Soggetti Proponenti di entrare nel proprio profilo, caricare la richiesta di prestito, con i relativi documenti, e permetterà alla data di apertura del bando l'invio della richiesta.

11. Le domande, redatte e sottoscritte nelle forme e modalità di cui al comma 1, corredate pena la loro irricevibilità, dalla ulteriore documentazione indicata al punto 11, devono essere presentate attraverso il portale **FinmoliSelf** dal soggetto richiedente il prestito o soggetto utente accreditato (libero professionista)- Una volta presentata, la

domanda non può essere integrata con ulteriori documenti.

12. Le domande pervenute con modalità non conformi a quanto previsto dal presente Avviso o non sottoscritte con firma digitale e/o in forma autografa dal soggetto richiedente l'agevolazione saranno dichiarate escluse.
13. La richiesta del prestito da presentare, utilizzando la procedura informatica di cui al comma 1, deve contenere la seguente documentazione:
 - a. la "Domanda di accesso alle agevolazioni" sottoscritta con firma digitale e/o in forma autografa dal soggetto richiedente l'agevolazione, scansionata e salvata in formato **.PDF**;
 - b. l'informativa sulla privacy sottoscritta in forma autografa dal soggetto richiedente l'agevolazione, scansionata e salvata in formato **.PDF**;
 - c. il Documento di riconoscimento del titolare, del legale rappresentante e dei soci;
 - d. dichiarazione fiscale contenente la dichiarazione IVA per gli anni 2019 e 2020 con ricevuta ovvero autodichiarazione di fatturato;
14. La Finmolise non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
15. L'indirizzo di posta elettronica certificato utilizzato per tutte le comunicazioni relative al presente Avviso pubblico è il seguente: finmolise@pec.finmolise.it

Articolo 7 – Istruttoria delle domande e valutazione

1. L'istruttoria delle istanze viene effettuata dalla Finmolise SpA con procedura finalizzata alla redazione di una graduatoria secondo i seguenti parametri:
 - a. Preventiva istruttoria per la definizione dell'elenco dei beneficiari del Fondo, lo stesso sarà formato in base:
 - (a) Alla **maggior percentuale** di riduzione del fatturato di cui al punto 1 dell'art.4 dell'Avviso, individuato con due cifre decimali (per i fatturati a valore zero sarà dato convenzionalmente importo 1) $\text{fatturato 2020/fatturato 2019} \times 100$;
 - (b) Al minore importo richiesto;
 - (c) All'ordine cronologico di presentazione delle domande determinato dalla data e dall'ora (con l'aggiunta di minuti, secondi e millesimi di secondo) registrate dal sistema di ricezione sul portale.
 - (d) Le istanze sono verificate dal Rup nelle modalità disposte ai punti a) b) e c) del presente Articolo fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Le istanze provenienti dalle imprese partecipanti, con l'esclusione della sezione speciale, sono verificate secondo i criteri esposti fino alla concorrenza della dotazione di **2.000.000,00**; ad esaurimento di tale dotazione, sono verificate – sempre secondo il medesimo criterio - le istanze della sezione Speciale del fondo, fino ad esaurimento della riserva, pari a **500.000,00**. In caso di non completo utilizzo di tale riserva finanziaria, decorsi i termini di apertura dell'avviso di cui art. 9, comma 4, il residuo sarà svincolato dalla destinazione settoriale.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla chiusura programmata dell'avviso, la Finmolise darà evidenza dell'elenco delle richieste.
3. Sulla scorta di tali elenchi si provvederà a verificare i requisiti di ammissibilità.
4. Le imprese per le quali la verifica dei requisiti darà esito positivo, otterranno il prestito in presenza di risorse del fondo ancora disponibili e previa sottoscrizione del rapporto contrattuale tra la finanziaria ed il soggetto richiedente.
5. Considerata la procedura particolarmente semplificata anche relativamente ai documenti da inviare, il presente Avviso non prevede nessun Soccorso istruttorio.

6. I soggetti richiedenti hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 3.
7. Il RUP comunica al soggetto proponente l'esito finale del procedimento.

Articolo 8 – Modalità di concessione del finanziamento e procedure per mancata restituzione

1. I soggetti ammessi al prestito dovranno sottoscrivere un contratto di finanziamento con la Finmolise S.p.A. che disciplina obblighi e modalità di restituzione delle risorse ottenute.
2. Le somme saranno bonificate da Finmolise sul c/c indicato dal richiedente.
3. Nel caso in cui l'impresa non provveda a restituire le rate di ammortamento del finanziamento, la Finmolise SpA avrà il diritto ad esigere l'immediato pagamento del capitale residuo concesso, alla data di dichiarazione dell'inadempimento, di tutte le rate scadute non pagate, dell'interesse di mora e di tutti gli oneri connessi.
4. La Finmolise S.p.A. per le attività di recupero può avvalersi della Regione Molise, nella sua qualità di titolare del credito, attraverso lo speciale procedimento ingiuntivo previsto dal R.D. 14.04.1910 n. 369 e, se del caso, procedere alla formazione dei ruoli per la riscossione esattoriale.

Articolo 9 – Tutela della privacy

1. I dati personali forniti dai soggetti beneficiari alla Finmolise S.p.A., saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali e secondo le modalità di seguito indicate.
2. In relazione al trattamento dei dati personali, il titolare è la Finmolise SpA con sede in via Pascoli n° 68, 86100 Campobasso (CB). Ai sensi dell'art. 37 e seguenti del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), la società ha nominato un responsabile per la protezione dei dati (DPO) raggiungibile all'indirizzo e-mail: privacy@finmolise.it.
3. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali forniti sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati 679/2016" (di seguito GDPR) e dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), come novellato dal D. Lgs. 101/2018) anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque autorizzati.
4. Il trattamento e la protezione dei dati personali saranno trattati con correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza con le modalità e per le finalità indicate al Link: <http://www.finmolise.it/privacy.html>, sottoscritto dal richiedente il finanziamento, in sede di domanda di partecipazione.

Articolo 10 – Disposizioni finali

1. Ai sensi della L. n. 241/1990 il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dott. Giuseppe Palladino.
2. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.
3. Tutte le comunicazioni afferenti le procedure del presente Avviso, avverranno esclusivamente tramite il portale [FinmoliSelf](#) e via posta elettronica certificata che il Soggetto Proponente dovrà obbligatoriamente indicare all'interno della domanda di richiesta del prestito presentata. Le comunicazioni così inviate hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Finmolise S.p.A. è il seguente: finmolise@pec.finmolise.it

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Modulo domanda “Più liquidità al Molise”

Allegato 2 - Informativa Privacy e codice deontologico

Allegato 3 - Foglio informativo “Più liquidità al Molise”

Allegato 4 – Modalità di presentazione della domanda

Allegato 5 – Dichiarazione fatturato “Più liquidità al Molise”